

UN LUOGO
UN PROGETTO
2008-2009

IL GIARDINO DEI CILIEGI



CENTRO IDEAZIONE DONNA



*LA COOPERAZIONE
PER LO SVILUPPO DELLA TOSCANA*

*In Toscana 1.600.000 cittadini,
consumatori e lavoratori, sono
soci di oltre 1.000 cooperative,
imprese che non hanno finalità
lucrative, ma che svolgono la
propria attività per creare nuove
opportunità occupazionali nel ri-
spetto dei diritti dei lavoratori e
dell'ambiente.*

L'IMPRESA SI FÀ SOLIDARIETÀ

Largo Fratelli Alinari, 21
50123 Firenze
Telefono 055 2792.1 - Fax 055 2398234

www.legacoop.it
info@legacoop.it



UN LUOGO
UN PROGETTO
2008-2009

IL GIARDINO DEI CILIEGI



CENTRO IDEAZIONE DONNA

Via dell'Agnolo, 5
50122, Firenze

Telefono e Fax: 055 2001063
email: ilgiardinodeiciliegi@gmail.com
www.ilgiardinodeiciliegi.firenze.it

Corpi che non contano

“Non amano l’acqua, molti di loro puzzano... Si costruiscono baracche di legno ed alluminio nelle periferie... Dicono siano dediti al furto e, se violenti. Vi invito a controllare i documenti di provenienza e a rimpatriare i più, per la nostra sicurezza”: queste parole sono usate dall’Ispettorato per l’immigrazione nel 1912, per esporre il problema degli immigrati italiani, al Congresso americano. In una similarità di cui si è perso memoria - ed in un pianeta dove dovunque spunta o si rafforza una destra estrema, un segnale opposto a quello recente degli Stati Uniti con Obama - il pacchetto sicurezza approvato dal governo italiano sancisce un trattamento di ingiustizia verso altri esseri umani, che arrivano nel nostro paese da situazioni di difficoltà se non di guerra, determinate spesso dal neoliberalismo. Nello stesso tempo decreta l’istituzione delle cosiddette ronde. Non è un caso che nell’emergenza si parli di misure sia contro gli/le immigrati/e, sia a favore delle ronde: “gli altri” stuprano le “nostre” donne e “noi” (maschi italiani) le proteggiamo, è la filosofia implicita. La donna in pericolo e l’investitura data alle ronde non serviranno certo a contrastare la cultura maschile della violenza e dello stupro, e i ‘cavalieri’, pronti a bastonare un migrante sospetto, sono forse gli stessi che si sentono in diritto di picchiare le ‘proprie’ compagne, mogli, fidanzate, figlie, se peccano di troppa libertà. Perché deve essere soltanto “loro” il monopolio del controllo sul corpo delle donne. Sono i corpi dunque, di migranti e di donne, i soggetti principali impliciti o espliciti nei discorsi e nelle norme dell’oggi: la preoccupazione (maschile) per la sicurezza e le donne, diventa strumento per “codificare” i “nemici” dello Stato, da identificare ed espellere. In tal modo si omette ogni riflessione sulla cultura della sopraffazione maschile diffusa e trasversale all’età, all’appartenenza sociale, etnica, geografica. Il governo, agitando il pretesto della sicurezza grazie ad una mirata campagna mediatica, ha imposto così l’adozione di norme discriminatorie, quali in Europa non si vedevano dai tempi delle leggi razziali: al cuore della legge – che svuota le garanzie costituzionali – viene posto il clandestino/a come un criminale, senza riconoscere che criminali sono piuttosto le strutture economico-finanziarie e politiche che obbligano le persone ad emigrare. Questa visione costituisce l’approdo di una cultura razzista che ha attraversato da tempo i vari schieramenti, cominciando a emarginare lavavetri, ambulanti, rom e mendicanti, e che ora si rivolge a gay e lesbiche: viene in luce un’emergenza contro la diversità, secondo i modelli imposti da un pensiero sempre più unico. Noi del Giardino già nel 2007, di fronte alle prime ordinanze fiorentine contro i lavavetri ai semafori, visti come pericolosi per l’ordine pubblico, scrivemmo che la minaccia alla qualità della vita urbana ci sembrava venisse soprattutto dalla speculazione edilizia e dalla violenza che si respira insieme alle polveri sottili e ad altri veleni. Ed anche oggi riaffermiamo che noi donne, che abbiamo sempre vissuto e continuiamo a vivere

in uno stato di insicurezza permanente, facendo i conti con la violenza per strada e fra le mura domestiche, non desideriamo che alcuni uomini si assumano il compito di difenderci dalle vere o presunte aggressioni di altri uomini, arrogandosi il diritto di giudicare i nostri comportamenti. E non accettiamo che tali norme siano decise da politici appartenenti proprio a quel ‘sistema di intrattenimento dell’imperatore’, che svilisce l’immagine femminile, mettendo in scena un sistema di scambio sesso-danaro-potere. Non è un caso che alcune giornaliste siano state citate per danni dal Presidente del Consiglio per “lesa dignità”: evidentemente se la libertà di stampa è femminile, è doppiamente insopportabile per un “vero uomo”, come è stato scritto, lesiva non della sua dignità ma del suo narcisismo. Il populismo autoritario, che oggi ci governa, si nutre anche della paura della libertà femminile (Pitch). Di fronte ad un presente in cui la parola d’ordine è sicurezza, dove gli altri/le altre sono le facce di una stessa univoca alterità minacciosa, continuiamo a chiedere una differente politica: desideriamo infatti vivere in una società, dove siano favorite e rispettate la libertà e la dignità di donne e uomini, e abitare città dove le differenze culturali diano luogo a confronto e dialogo e non a processi di emarginazione, dove prevalga una cultura dell’attenzione reciproca e del rispetto, unica strada per prevenire e contrastare comportamenti violenti di cui nessuna cultura ha l’esclusiva. Per questo continuiamo a lavorare, a sensibilizzare, con seminari, incontri e dibattiti, attività politico-culturali.

LE DONNE DEL GIARDINO DEI CILIEGI



**“Il prezzo del velo. La guerra dell’islam contro le donne”
di Giuliana Sgrena
(Feltrinelli Editore, 2008)**

Incontro con
Giuliana Sgrena

Introducono
**Mara Baronti e
Clotilde Barbarulli**

30 Settembre 2008

Nell’ambito di leggi che escludono spazi di libertà per le donne, spingendole in uno stato di mera riproduzione, il velo diventa l’aspetto più visibile di una “ritradizionalizzazione dei ruoli sessuali” da parte di movimenti neoconservatori e nazionalisti. E tuttavia si manifesta un impegno coraggioso da parte di molte donne e si colloca all’interno della lotta più ampia per la secolarizzazione dell’islam, un processo difficile, anche a causa del contesto internazionale dove prevale il fanatismo religioso, anche se non solo islamico.



**“Ricordando Alesia”
“La Russia negli anni ‘70 -’90 fra sogni e realtà”**

Incontro con
Irina Dvizova

Coordinano
**Maria Luisa Bianchi e
Anna Biffoli**

Interventi di
**Renata Sardi e
Maria Serena Angeri**

18 Ottobre 2008

Si può continuare a vivere dopo la perdita di una figlia che ha deciso di uccidersi a soli quindici anni? Claudio e Anna, genitori adottivi di Alesia Calcinai, con coraggio sono riusciti ad andare avanti fondando un’associazione per ragazzi/e, un punto d’ascolto per le tematiche legate al disagio giovanile. Irina Dvizgova, ha illustrato le vicende dell’ex-Unione Sovietica, patria di Alesia, negli anni cruciali della trasformazione. La ricerca di una nuova identità, l’adolescenza come momento di cambiamento e in particolare la vita vissuta attraverso lo straniamento rispetto a un altro paese, la Russia e una famiglia che l’aveva abbandonata, questi i temi affrontati.



**“Voci di donne dal mondo”
“Più donna, meno guerre”**

Presentato da **Cospe, Giardino dei Ciliegi, Festival della Creatività e Comune di Firenze**

Incontro con **Malalai Joya, Halima Abdu Arush e Igiaba Scego**

Intervengono **Alessia Petraglia, Mara Baronti, Fabio Laurenzi, Lucia De Siervo e Dario Nardella**

L'incontro con Malalai Joya, parlamentare afghana, Halima Abdu Arush, presidente ONG somala IIDA e SWA, Igiaba Scego, scrittrice, si è snodato sui luoghi di guerra e sui diritti delle donne: al centro Malalai, eletta dalla provincia di Farah, ed estromessa dall'assemblea legislativa afgana per aver denunciato la presenza nel parlamento di "signori e criminali di guerra". Avendo lavorato nell'Opawc, associazione che sostiene le donne nell'istruzione, nella sanità e nel lavoro, continua la sua lotta, svelando anche la violenza sulle donne e la scarsa alfabetizzazione.

24 Ottobre 2008



**Serata a sostegno de “il Manifesto”
“La libertà d’informazione”**

Incontro con **Riccardo Chiari**

Coordina **Mara Baronti**

Performance e letture a cura di **Saverio Tommasi**

12 Novembre 2008

“E’ anomalo che un’anomalia duri da più di trentacinque anni, ma la difficile esistenza de il Manifesto è tutta qui. Siamo un mostro. Da salvare, perché se muore non si riproduce più”. (Il Manifesto 24/6/2006). Se il giornale chiude e non solo per le solite difficoltà finanziarie, ma soprattutto per il decreto Tremonti, che ha tolto il sostegno pubblico alla stampa cooperativa, non profit e di partito, si pone una seria questione di libertà di informazione e di democrazia. Infatti difendiamo il Manifesto perché è una pagina importante del giornalismo italiano, ma anche perché significa salvaguardare la libertà d’informazione di tutta la stampa. Per questo il Giardino dei Ciliegi ha raccolto l’appello “Non lasciateci soli”.



Il corpo e il (Con)testo Genere e Intercultura per "Raccontar(si)"

Organizzato da
**Biblioteca delle Oblate e
Il Giardino dei Ciliegi**

Conducono
**Liana Borghi e
Clotilde Barbarulli**

Biblioteca delle Oblate

15 Novembre 2008

Nella prospettiva del 2008 come "anno europeo del dialogo interculturale", alcuni incontri che proseguono in altre forme il Laboratorio "Raccontar(si)", per riflettere – fra teoria, narrativa ed esperienza – su come il corpo e il genere permettono di parlare dell'intercultura: corpi-testo, corpi-immagine, corpi-soglia, corpo come meccanismo di traduzione e di tras-duzione fra discorsi teorici femministi e realizzazioni artistiche.

Apertura dei lavori con **Grazia Asta** (Biblioteca delle Oblate) e **Mara Baronti** (Giardino dei Ciliegi).

"Il corpo nero in Europa/The Black Body in Europe": **Joan Anim-Addo** (Studi Caraibici, Goldsmiths College-London University), **Mercedes Frias**, **Gabriella Kuruvilla** (scrittrice e pittrice).



Workshop: "Biopolitiche dei corpi: analitica delle soggettività resistenti: quale politica?" con **Alessia Acquistapace**, **Enrica Capussotti**, **Nicole De Leo**. Proiezione della video-intervista a **Ornella Serpa**, "To be Ornella".

28 Novembre 2008

"Le lingue del corpo nell'intercultura di genere" con **Cristina Demaria** (Università di Bologna), **Kaha Mohamed Aden** (mediatrice e scrittrice).

5 Marzo 2009

Incontro con **Ubah Cristina Ali Farah**, autrice di "Madre piccola" (Frassinelli, 2007): "Ricordo solo quello che voglio ricordare. E quello che voglio ricordare è una delle voci che vi sollecita a non dimenticare il vostro passato di emigranti. Storia di povera gente mossa dal desiderio. Desiderio così totale da strappare radici, da sfidare cicloni".



Strade spazi storie intrecci nel Mediterraneo

Presentato da
Libera Università Ispazia,
Il Giardino dei Ciliegi e
Associazione Rosa
Luxemburg

Novembre 2008

La strada significa la vita nelle correnti del fiume urbano in cui donne, uomini e cose possono mescolarsi. Trattiene nel suo tessuto fili della storia, dei passaggi, delle emozioni. La strada, che appartiene a tutte e tutti, è spazio pubblico di democrazia. Anche il Mediterraneo è come una strada, fatta di scambi, intrecci, contatti, una serie di civiltà accatastate le une sulle altre. Dopo questo viaggio, le strade ci riportano nel paesaggio urbano: come costruire una città da vivere, insieme?

22 Novembre 2008

Emanuela Morelli: I molteplici ruoli della strada nel paesaggio; **Irina Dvizova:** Passeggiate pietroburghesi in compagnia di scrittori russi; **Demir Mustafa:** Quando una strada è sicura?; **Francesco Indovina:** La strada e la rendita fondiaria; **Raymond Lorenzo:** Critical Walk: lo spazio pubblico come motore della democrazia. Mostre fotografiche: **Cesare Dagliana:** Business street. Firenze il quadrilatero d'oro, e **Sara Bartolini:** Strade nella rete (immagini da Flickr.org.).

29 Novembre 2008

Un'Associazione nomade fra spazi, pratiche e culture nella morsa del tempo: percorsi del Giardino dei Ciliegi, a cura di **Clotilde Barbarulli,** **Anna Biffoli,** **Sandra Cammelli,** **Silvia Porto** (Giardino dei Ciliegi); **Jaime del Val:** Corpo-città. Speculazione dei corpi e speculazione edilizia: potere implicito e produzione degli affetti nel neoliberismo; **Toni Maraini:** Piazze e strade come

luogo di scambio, saperi e spettacolo. Il caso della halqa popolare tradizionale nel Maghreb.

Workshop: La strada bene comune: Carta per la città possibile con **Sara Bartolini,** **Pietro Grandi,** **Viviana Lorenzo,** **Giulio Petrangeli.**

Performance di **Jaime del Val:** Anticorpi. Dissoluzione dell'organismo sociale. Microdanze.



“Pink Ink Noir” Concorso di scrittura gialla, nera e rosa

Presentato da
Daniela Rossi,
Pia Engleberth e
Maria Pia Moschini

27 Novembre 2008

“Pink Ink Noir” è un concorso, curato da Daniela Rossi, di racconti gialli rivolto alle sole scrittrici donne e si inserisce nelle attività promosse nell'ambito del progetto Riso Rosa, che pone l'attenzione sulla creatività femminile attraverso un festival biennale di comicità rosa a cui sono collegati eventi letterari, presentazione di libri, gare di poesia ironica. All'interno della serata la poeta e scrittrice fiorentina Maria Pia Moschini legge un suo racconto uscito sull'antologia “Pink Ink, scritture comiche molto femminili”.

Ciclo “Che genere di violenza?”

In collaborazione con
l'Assessorato alla Cultura
del Comune di Firenze

Febbraio - Maggio 2009

Fra narrazioni tratte da cronaca giornalistica, esperienze terapeutiche, percorsi di riflessione e ricerche, si è cercato di analizzare la complessità di una guerra quotidiana contro le donne, affrontando anche il discorso dell'identità maschile e della sessualità, del desiderio, della coppia in una cultura patriarcale. Il termine femminicidio, adottato per prima dai movimenti femminili dell'America Latina, non rientra nella logica securitaria imperante del 'noi' e 'loro', ma è un concetto che riguarda tutte le culture e che include ogni forma di violenza e di discriminazione basata sul genere.

2 Febbraio 2009

Tavola Rotonda “Violenza maschile contro le donne”: con **Adelina Lacaj** (Nosotras), **Antonella Petricone** (Be-free Cooperativa sociale contro tratta, violenze e discriminazioni), **Barbara Spinelli** (autrice di “Femminicidio. Dalla denuncia sociale al riconoscimento giuridico internazionale”, Franco Angeli 2008). Coordina **Mara Baronti**.



14 Marzo 2009

Incontro con **Dacia Maraini** per parlare del libro collettaneo “Amorosi assassini. Storie di violenza sulle donne” (Laterza 2008). Introduce **Mara Baronti** con letture di **Patrizia Ficini**.



5 Maggio 2009

Tavola Rotonda “Violenza maschile contro le donne”: con **Teresa Bruno** (Artemisia), **Andrea Cicogni** (psichiatra ASL Firenze) e **Mario Deriu** (Maschile Plurale). Coordina **Anna Biffoli**.



**Ciclo
"Trame di sguardi"**

Febbraio - Aprile 2009

Ciclo di incontri in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione Progetto Donna del Comune di Firenze.

**"Tutte signore di mio gusto.
Profili di scrittrici contemporanee"
di Monica Farnetti (La Tartaruga, 2008)**

Incontro con
Monica Farnetti

Introduce
Clotilde Barbarulli

Le 'signore' di cui parla Monica sono le scrittrici che negli anni le hanno fatto compagnia, ma anche le "amiche in carne e ossa", con cui ha imparato a "leggere, a pensare e a fare tesoro di ciò che si legge".

6 Febbraio 2009



**"La perdita"
di Manuela Fraire e Rossana Rossanda
(Bollati Boringhieri, 2008)**

Incontro con
Manuela Fraire

28 Marzo 2009

Il libro che nasce da una conversazione fra Manuela Fraire e Rossana Rossanda - pubblicata nel 2004 sulla Rivista di Psicologia Analitica - coglie le riflessioni di due care amiche che si

interrogano sulla perdita: affettiva, politica, di senso: *"Che cosa è dunque questo Io che ha e perde, esposto, indolenzito, che a un certo punto a forza di perdere magari stramazza, ma è?"*.



**"Le futuriste italiane nelle arti visive"
di Franca Zoccoli e Mirella Bentivoglio
(De Luca Editori d'Arte, 2008)**

Incontro con
Franca Zoccoli

Introduce
Cecilia Bello

2 Aprile 2009

Il volume ha l'importante scopo di riportare alla luce in maniera molto esaustiva le protagoniste di un movimento che si era pronunciato contro la donna in quanto "tutelatrice passiva del focolare";



dunque “donne eppur futuriste”, quest’ultime, anche se non riuscirono mai a costituire un gruppo, testardamente perseguirono le loro scelte formali e nelle loro diversità le accomunò coraggio morale nella vita e nell’arte. Il lavoro, come la vivacità dell’incontro ci ha dimostrato, è pertanto un importante tassello sia per la storia del futurismo italiano sia per la storia della memoria delle donne.

**“Le dissenzienti. Narrazioni e soggetti letterari”
a cura di Cristina Bracchi
(Manni, 2007)**

Incontro con
Cristina Bracchi

Introduce
Clotilde Barbarulli

17 Aprile 2009

Il discorso riguarda alcune autrici del Novecento che, in varie forme, esprimono dissenso rispetto al comune pensare e sentire del proprio tempo: la letteratura così perturba il sistema del canone e pone domande al potere di turno, per modificare l’orizzonte delle nuove e vecchie forme di schiavitù economica e sociale.

Questo incontro conclude il ciclo “Trame di sguardi”.

**“Le colline oscure”
di Enzo Fileno Carabba
(Barbera Edizioni, 2008)**

Incontro con
Enzo Fileno Carabba

11 Febbraio 2009

Nel libro, pagina dopo pagina, la scrittura “chiara, inquietante ed ironica” di Enzo ci trasporta in un mondo fantastico e ci fa scoprire l’unica verità possibile: il Maligno si annida dappertutto, le colline incombono oscure e occorre organizzarsi per provare a resistere allargando spiragli di luce.

**“Tuttoteatro”
di Liliana Ugolini
(Editrice Joker, 2008)**

Introduce
Kiki Franceschi

Lecture di
Gabriella Maletti

18 Febbraio 2009

Il volume raccoglie la produzione teatrale di Liliana Ugolini. Si tratta di lavori poetici messi nello spazio alla ricerca di una teatralità del verso poetico, ed è sul rapporto fra teatro e poesia che indagano gli scritti anche nelle interviste (“La scrittura in scena”) ad altre autrici. All’interno dell’iniziativa proiezione del video della pièce teatrale “Imperdonate”.

**“Politica,
come agire una passione
non spenta in tempi di declino”**

Incontro con
Maria Luisa Boccia

19 Febbraio 2009

Dalla necessità di non ignorare la vittoria della destra con la conseguente strutturazione di un rapporto con la società, alla contemporanea crisi di rappresentanza a sinistra, crisi anche di idee e proposte, talora con contrapposizione, ma all’interno del discorso governativo. Le posizioni del femminismo sono varie, frammentate, ed occorrono pratiche ed elaborazioni su alcuni nodi.



Ciclo
“Corpo /psiche, identità e relazione”

A cura di
Angela Marranca

Coordina
Alessandra Vannoni

Il tema quest'anno ha recepito le indicazioni espresse dalle/dai partecipanti a conclusione del ciclo precedente. Ogni incontro è stato articolato in due momenti: uno di introduzione al tema del giorno e uno di narrazione di esperienze da parte di specialiste che operano in ambiti diversi dalla psicoterapia arricchendo con altri punti di vista il tema presentato. Si sono così creati momenti cooperativi di riflessione per la costruzione e condivisione di conoscenze sulla dimensione emotiva e relazionale della vita psichica.

20 Febbraio 2009

“Venire al mondo: attaccamento e sviluppo”
 (Angela Marranca, psicologa e psicoterapeuta).
“Il massaggio infantile” (Antonella Rossetti, insegnante AIMI).

27 Febbraio 2009

“Corpo/psiche: dicotomia o complementarietà?”
 (Angela Marranca).

6 Marzo 2009

“Attaccamenti traumatici” (Angela Marranca).
“Relazioni di maltrattamento” (Giuliana Ponzio, operatrice Associazione Artemisia).

20 Marzo 2009

“Incontro conclusivo: riflessioni e proposte”
 (Angela Marranca).
“Corpo-voce/narrazione” (Cleopatra Camaioni, attrice Teatrodanza).

“Corrispondersi”
 (Nuova Prosa, 2008)

Incontro con
Clotilde Barbarulli,
Liana Borghi,
Monica Farnetti,
Marisa La Malfa,
Antonella Perticone e
Laura Graziano

Lecture di
Laura Bandelloni,
Irene Barbugli,
Mara Baronti e
Anna Biffoli

Alla chitarra
Silvia Bandelloni

25 Febbraio 2009

Presentazione del libro che raccoglie gli interventi al ciclo omonimo svoltosi al Giardino dei Ciliegi nel 2007 su epistolari femminili '800/'900. Se l'immagine della donna che scrive è ormai codificata nella tradizione letteraria, tuttavia la questione è variegata e la lettera è anche espressione di una “politica dell'amicizia”, con vari registri, come dimostrano le donne esaminate. La lettera è un tassello tra il desiderio, le difficoltà, i progetti e la realtà, che illumina sia le vicende individuali sia il contesto sociostorico. Il libro è stato poi presentato anche il 4 aprile ai Sabati letterari del Comune di Pelago -Assessorato alla Cultura - (in collaborazione con il Giardino). Sono intervenuti il Sindaco Marcello Uliviero, l'Assessore Gianluca Cotoneschi, Clotilde Barbarulli e Liana Borghi (per il Giardino dei Ciliegi).



Conferenze di storia dell'arte al femminile

A cura di
Franca Frittelli

Franca Frittelli da molti anni sta ricercando, studiando ed evidenziando il ruolo delle donne artiste in Italia e nel mondo che hanno lavorato accanto ai loro quanto mai famosi colleghi artisti maschi. Le conferenze sono state supportate da una serie di immagini originali per capire meglio: le enormi difficoltà incontrate nel ritagliarsi uno spazio nel mondo dell'arte, la profondità espressiva, la quantità e la qualità dei lavori di questa donna.

11 Marzo 2009

"Un'americana a Parigi" di Mary Cassat.

25 Marzo 2009

"Una scultrice imprigionata" di Camille Claudel.



Secondo ciclo di incontri "Donne e Scienza"

A cura di
Simonetta Paloscia

Coordina
Alessandra Vannoni

Nel secondo anno del ciclo le ricercatrici intervenute hanno posto all'attenzione con proiezioni di video e commenti i risultati delle ricerche da loro condotte in vari ambiti: origine della vita sul pianeta, riscaldamento della terra, cambiamenti climatici, stato dell'ambiente naturale e antropizzato. Hanno altresì mostrato i molteplici campi di applicazione delle tecnologie usate (lidar a fluorescenza, telerilevamenti, nanotecnologie) che forniscono risposte sempre più approfondite e specializzate su temi e problemi di interesse generale. Dalle conversazioni è emerso con grande evidenza il dialogo e l'intreccio fra numerose discipline per restituire la complessità e la peculiarità delle ricerche.

17 Marzo 2009

Incontro con **Giovanna Cecchi** (Ricercatrice Ist. di Fisica Applicata – CNR) "Guardare e non toccare": il lidar a fluorescenza per indagini relative all'ambiente e ai beni culturali.

24 Marzo 2009

Incontro con **Giannina Poletto** (Astrofisica Università di Firenze) "L'origine della vita sulla terra".

31 Marzo 2009

Incontro con **Simonetta Paloscia** (Ricercatrice Istituto Fisica Applicata CNR) "Signora mia non ci sono più le mezze stagioni": cosa ci dicono i telerilevamenti sullo stato del nostro pianeta.

7 Aprile 2009

Incontro con **Emilia Giorgetti** (fisica Università di Firenze) "Nanoparticelle: il mini/mega mondo".

**“L’aborto e la responsabilità.
Le donne, la legge, il contrattacco maschile”
di Cecilia D’Elia (Ediesse, 2008)**

Introduce
Grazia Zuffa

Coordinano
**Mara Baronti e
Anna Picciolini**

8 Aprile 2009

La legge 194, approvata nel 1978, ha compiuto trent’anni, ma non ha mai smesso di essere “un nervo scoperto” del dibattito pubblico italiano, rendendo evidente lo scarto tra la nuova consapevolezza delle donne e la legge. Il libro offre una rilettura di questi anni di conflitti che hanno al centro il riconoscimento della soggettività femminile, della sua libertà e responsabilità.

**“Indiana. Nel cuore della democrazia
più complicata del mondo”
di Mariella Gramaglia (Donzelli, 2008)**

Introduce
Anna Picciolini

16 Aprile 2009

Nella complessità di un’India “sfavillante” in crescita e nello stesso tempo caratterizzata dalla miseria e dall’analfabetismo, Gramaglia ha raccontato il suo impegno nel progetto di promozione dei diritti con le donne organizzate di Sewa (Self Employed Women’s Association): cercare di capire l’India nelle sue diverse sfaccettature, anche per “guardare meglio” al proprio paese.



**“Libertà e bisogno, autobiografia in breve”
di Alberta Bigagli
(Bastogi Editrice Italiana, 2008)**

Introduce
Mara Baronti

Lecture di
**Anna Biffoli e
Alberta Bigagli**

Partecipa
Fiorella Fantechi
(associazione psicologia e
parola poetica)

21 Aprile 2009

Ripercorrendo a ritroso, la scrittrice ama scrivere in libertà, perché è nata libera ed altrettanto libero è il flusso di coscienza che la contraddistingue, per necessità e bisogno, poiché è dotata di passione civile, umana e sociale che, da sempre, l’ha spinta ad osservare le condizioni di vita di uomini e donne, spesso in situazioni di disagio psichico e sociale, all’interno di istituzioni chiuse, cui ha dato voce attraverso la scrittura. *“Per quanto sia stordita dalla violenza che mi circonda, manterrò con la parola il contatto con me stessa e con l’altro”.*



**“Volevo guidare il taxi”
di Elena Cinelli
(Kimerik Edizioni, 2007)**

Introducono
**Alessandra Vannoni e
Franco Cambi**

28 Aprile 2009

“Normalità cos’è ? Essere trattata come tutte le persone vedenti. Non voglio essere considerata in modo diverso”: Queste sono parole della autobiografia di Elena che ripercorre il cammino per l’affermazione di sé sfidando pregiudizi per capirsi e capire gli altri e le altre, con una autoriflessione sulle proprie vicende. La scelta di mettersi in gioco con la propria intelligenza “in una crescita importante e sofferta perché cambiare e pensare il nuovo è sempre doloroso”: “Sono riuscita a sopravvivere ed ho vinto la battaglia contro il cancro”

**Incontri
di Poesia**

Introduce
Brenda Poster

Nelle scritture poetiche femminili, dove si incontrano l’eros, il corpo, la sensualità e l’amicizia, emergono sfide seduttive, caleidoscopio delle fantasie d’amore, disarmonie, fraintendimenti, fra registri onirici, attenti alla quotidianità, ironici, dolenti: chi legge è come autorizzato a farsi “confidente e complice della loro ricerca di gioia e libertà”. Come tradurre tali poesie? E se i traduttori sono due, si pongono di fronte ai testi in una modalità maschile, “per differenza”, e in una femminile, per “empatia e sorellanza”?

8 Maggio 2009

Presentazione della raccolta di poesie di **Margaret Atwood**, “Mattino nella casa bruciata” e di **Kate Clinchy**, a cura di **Giorgia Sensi e Andrea Sirotti**.

29 Maggio 2009

Presentazione dell’antologia “Gatti come angeli. L’eros nella poesia femminile di lingua inglese” a cura di **Loredana Magazzeni e Andrea Sirotti**. Con i curatori e **Brenda Porster** che legge anche i propri testi inclusi nell’antologia.

**“Tilt”
di Caterina Serra
(Einaudi, 2008)**

Incontro con
Caterina Serra

Intervengono
**Lucia Balleggi e
Mara Baronti**

13 Maggio 2009

Caterina Serra ci ha detto che questo suo primo libro lo ha scritto partendo dal suo amore per i profumi e dal desiderio di dare voce a chi - cercando ogni giorno un modo nuovo di adattarsi all’esistenza - invece non può nemmeno sentirne l’odore. I/le protagonisti/e sono affetti/e da quella che è stata definita “l’allergia del secolo”. Una malattia immunotossica causata dall’inquinamento e dall’esposizione ai prodotti chimici di sintesi, che colpisce milioni di persone ma di cui non si parla.



**“I diritti delle donne nell’Unione Europea.
Cittadine, migranti, schiave”
a cura di Maria Grazia Rossilli (Ediesse, 2009)**

Intervengono
Rita Banchieri,
Laura Leonardi e
Annamaria Romano

Coordina
Anna Picciolini

15 Maggio 2009

Il libro nasce dalla crisi economica che sta minacciando di logorare lo stesso tessuto comunitario, mentre la costruzione europea mostra tendenze regressive. Ed infatti i tentativi per istituzioni più democratiche hanno subito sconfitte. Rossilli, mettendo in luce la problematicità delle categorie di sesso e genere nella giurisprudenza comunitaria, ha voluto far conoscere luci e ombre delle politiche comunitarie per l’affermazione dei diritti delle donne, europee e non.



**“Se questa è una città.
La condizione urbana nell’Italia Contemporanea”
di Vezio De Lucia (Donzelli, 2006)**

Presentato da
Il Giardino dei Ciliegi e
**Libera Università di
Donne e Uomini Ipazia**

Incontro con
Vezio De Lucia

Introducono
Gabriella Paolucci e
Aldo Ceccoli

Il libro ripercorre le vicende urbanistiche dal secondo dopoguerra, facendo emergere lo specifico legato al peso della rendita fondiaria, alla speculazione ed al ritardo nell’approvazione di piani regolatori dopo la guerra. Ma anche l’impegno di intellettuali e associazioni per tutelare un bene irripetibile come il suolo. Come dice anche Cederna, la civiltà di un popolo e di una città si misura dal verde pubblico e dall’articolazione dei luoghi di vita collettiva.

22 Maggio 2009



**Giornata su
“La città nella notte della democrazia. Riflessioni sull’urbanistica
fra disciplina, professione, committenze e interesse pubblico”**

Incontro con
Veio De Lucia,
Guido Ferrara,
Marvi Maggio,
Gianluigi Nigro,
Camilla Perrone e
Giorgio Pizziolo

23 Maggio 2009

Rapporto fra interessi pubblici e privati nella pianificazione. Progettazione, programmazione, verifica fra strumenti e processo partecipato. Consumo di suolo e questione ecologica, Spazi di ricerca nel pensare territorio e città. Il terremoto in Abruzzo ha mostrato, ancora una volta, l’assenza di rispetto sia delle leggi sia del territorio, assenza che viene pericolosamente incrementata dai recenti provvedimenti sulla casa e sull’edilizia in genere. Per indagare il rapporto fra democrazia, qualità della vita e pianificazione urbanistica, ecco l’incontro/dibattito della giornata.



**Incontro
con la poeta mapuche
Rayen Kvye**

Recital di poesia con
Rayen Kvye

Coordina
Alessandra Vannoni

28 Maggio 2009

Rayen, è una delle più importanti militanti per la causa Mapuche, il popolo nativo della regione australe tra Argentina e Cile. I suoi registri espressivi sono molteplici ma la sua poesia non può essere separata dall’impegno nelle lotte del suo popolo. Dopo gli anni Settanta deve lasciare il suo paese, stretto nella morsa della dittatura, e vive per alcuni anni in Germania dove collabora con altri esuli ad attività culturali e politiche. “Luna dei primi germogli”(edizioni Gorée) è la prima pubblicazione in italiano di un’opera completa di Rayen.



Assemblea nazionale dell'Associazione Rosa Luxemburg

30 Maggio 2009

Per la politica *“ci vogliono canti diversi. Ma canti, appunto, mentre la nostra scribacchiera... è per lo più un rumore privo di colore e di disarmonia”*, scrive Rosa Luxemburg nel 1898, e l'associazione, nata nel 2000 con l'obiettivo di contribuire ad una cultura che escluda la guerra come soluzione dei conflitti, cerca appunto momenti di riflessione e di confronto insieme a pratiche politiche. Problematizzando la stessa parola “politica”, contro la predominante spettacolarità e mistificazione messa in atto dagli odierni esponenti politici, uomini e anche donne, sempre più incapaci di ideali di convivenza e giustizia, l'associazione, attraverso riunioni e seminari, cerca di affrontare e dibattere le tematiche e gli eventi dell'oggi.

Ciclo “Dalla Resistenza alla Costituzione”

Maggio - Giugno 2009

“Storie di donne attive nella Resistenza e presenti al tavolo costituente”.

“Tutto questo va detto. La deportazione di Maria Rudolf” di Gabriella Nocentini (Nuovadimensione, 2008)

Incontro con
Gabriella Nocentini

Presentazione di
Marco Coslovic

Maria Rudolf, nata a Gorizia nel 1926, dopo l'8 settembre sceglie di fare la staffetta partigiana a diciassette anni. Arrestata nel 1944, dopo il carcere a Gorizia, finisce a Auschwitz. Trasferita in altri lager e in una fabbrica, fugge nell'aprile 1945 e rientra ad agosto in Italia. L'urgenza di

Intervengono
**Camilla Brunelli e
Alessandra Vannoni**

Lecture di
Patrizia Creati

26 Maggio 2009

raccontare diventa irrinunciabile, per questo rievoca a Gabriella Nocentini la sua odissea di deportazione per avere fatto una scelta di senso da condividere, nel diritto alla libertà. Nell'occasione proiezione della videointervista a Maria Rudolf e inaugurazione della mostra “la Resistenza taciuta”, a cura di Donn(ol)aLAB. Per conservare e trasmettere memoria e voci di donne partigiane e non lasciarle “all'arbitrio del nemico di allora”.

“La costituzione di ieri e di oggi: donne e non solo”

Intervengono
**Paolo Solimeno,
Anna Maria Mancini,
Adelina Lacaj e
Anna Sarfatti**

Coordina
Alessandra Vannoni

3 Giugno 2009

Il percorso di analisi e dibattito sul ruolo attivo avuto dalle donne a partire dalla resistenza è proseguito in questo incontro che ha intrecciato le voci di Paolo Solimeno (comitato per la difesa della Costituzione), Anna Maria Mancini (presidenza ANPI provinciale), Adelina Lacaj (Associazione Nosotras), Anna Sarfatti (insegnante e scrittrice che si dedica alla produzione di testi per spiegare la Costituzione ai bambini).



**“Donne in opera 2009”
Quinta edizione del concorso nazionale letterario,
fotografico e per illustrazioni**

Il Giardino dei Ciliegi
in collaborazione con
la **Consulta Regionale
Femminile** e il patrocinio
dell'**Assessorato Regionale
Istruzione e Cultura** e della
**Consigliera Regionale di
Parità della Valle d'Aosta**

Introducono
Maria Luisa Bianchi e
Viviana Rosi (Edizioni End)

Lectures di
Patrizia Ficini

12 Giugno 2009



Durante l'incontro, prendendo spunto dalla presentazione del bando del concorso "Donne in Opera", si è parlato di scrittura femminile. In particolare è stato messo in evidenza, attraverso la scelta del tema del concorso, il significato culturale del cibo, che deve essere inteso come veicolo di socialità e strumento di dialogo anche tra culture diverse. "Ne parliamo a cena": racconti, poesie, fotografie e illustrazioni dovranno far emergere il tema del cibo attraverso un'interpretazione originale, in relazione o in contrasto rispetto agli stereotipi di genere sul rapporto tra donne e cucina. Sono stati letti alcuni testi premiati della scorsa edizione, raccolti nel volume "Una giornata tutta per me" (Edizioni End).

**“Perle di città,
voci di vita dalle strade alle piazze”**

Presentato da
ProgettoBeta,
ZTL e
StudentiInLotta

In collaborazione con
Il Giardino dei Ciliegi

26 Giugno 2009

Piazza Indipendenza

Contro il pacchetto-sicurezza e contro in particolare il modello delle ronde, con cui si vuole militarizzare un territorio già spoglio e diffidente nella continua invenzione di capri espiatori (lavavetri, rom, prostitute...), s'intende sottolineare che non può esserci sicurezza senza convivenza e giustizia sociale: letture, performance e dibattiti per un modo altro di vita.



Aperitivo e musica dal vivo con chitarra acustica e l'ensemble della musicista e cantante **Silva Itha**. Reading e letture sceniche con: **Beppe Rosso**, Teatro ACTI di Torino, legge un brano di Anime schiave, tratto dal libro scritto con Filippo Taricco "La città fragile". **Flavia Pelliccia** legge Kalashnikov, racconto-testimonianza tratto da "Evasioni e rivolte. Migranti cpt resistenze" di Emilio Quadrelli. **Tiziana Lucattini**, Ruotalibera Teatro di Roma, legge passi scelti dalla raccolta "Cara senatrice Merlin... Lettere dalle case chiuse".

Letture da Giuliana Musso "Sex machine" e da "Ritratto a tinte forti", di Carla Corso. Dibattito con: **Pia Covre**, fondatrice del Comitato per i Diritti Civili delle prostitute e **Emilio Quadrelli**, sociologo. Performance teatrale di **TIDE** (teatro indipendente da esportazione) Lisa e la strada, liberamente tratto da "Lisistrata" di Aristofane e musica di set elettronica.

27 Giugno 2009

Che genere di sicurezza? I corpi delle donne tra sfruttamento e repressione securitaria un dibattito aperto con **ProgettoBeta** e **ZTL**, a partire dal lavoro svolto e dai nodi politici individuati, **Geraldina Colotti**, (Il Manifesto e Le Monde), **Pia Covre** e **Emilio Quadrelli**. Ipotesi organizzative e proposte di pratiche politiche di resistenza.



Corsi di Scrittura Creativa

Corsi tenuti da
Monica Sarsini e
Enzo Fileno Carabba

Ottobre 2008 - Giugno 2009

Da più di quindici anni si tengono al Giardino dei Ciliegi corsi e seminari intensivi che sono stati frequentati e apprezzati da donne e uomini di ogni età, estrazione e scolarizzazione della città e della provincia. Ogni lezione affronta una tematica e viene arricchita da letture di testi, analizzati avvalendosi a volte anche di video rari su scrittrici e poeti dei nostri tempi, in modo da creare un dibattito che possa favorire la singola esperienza di scrittura nel confronto con altre e altri. Sono state pubblicate tre antologie che raccolgono i migliori racconti degli/delle allievi/e.



Scrittura creativa e non solo... con le detenute di Sollicciano

A cura di
**Monica Sarsini e
Alessandra Vannoni**

Ottobre 2008 - Giugno 2009

Sono ripresi gli incontri settimanali del corso di scrittura rivolto alle detenute di Sollicciano, seguito sia da italiane sia da donne provenienti da altri paesi, fra cui alcune Rom. Dopo la lettura di brani della letteratura italiana e straniera, forniti anche in doppia lingua, per alcune la scrittura è diventata una pratica quasi quotidiana nella propria cella, e spazia dal racconto di sé alla poesia, mentre per altre, analfabete, il racconto orale della propria vita, trascritto dalle insegnanti, è stato un primo tentativo di riflessione sulla loro vicenda esistenziale iniziando così un percorso per acquisire sempre maggiore coscienza di sé. I testi prodotti sono stati letti alle partecipanti al corso di Danzaterapia che hanno tradotto col movimento le emozioni comunicate dalle stesse scritture. E' nato così uno spettacolo, sostenuto dalla Direzione del Carcere e rappresentato a conclusione del corso, rivolto a tutte le detenute, che ha visto le donne protagoniste nel dar voce ai propri scritti accompagnandoli con la danza. Da ricordare che due testi, inviati al Premio letterario nazionale "Emanuele Casalini" riservato a detenuti/e (promosso dall' Università delle Tre Età, le Case di Detenzione di Porto Azzurro e Volterra, la Fiera Internazionale del Libro di Torino ed altre realtà), hanno avuto l'apprezzamento e la segnalazione da parte della Giuria che ha deciso di pubblicarli nel volume relativo alla VIII° edizione.

"Lettura e scrittura come cura di sé" Corso di lettura, scrittura e counseling letterario

Libreria delle Donne
in collaborazione con
Il Giardino dei Ciliegi

A cura di
Maria Letizia Grossi

Febbraio - Marzo 2009

In un mondo veloce come il nostro, la lettura e la scrittura favoriscono il contatto con la propria interiorità permettendo nello stesso tempo l'apertura verso una molteplicità di storie e altri mondi possibili. I racconti e i passi di romanzi letti affrontano i vari temi dell'oggi.

Corso di Poesia

Corso tenuto da
Luigi Oldani

Aprile - Maggio 2009

Il corso offre la possibilità di scrivere in versi alle persone che cercano questo tipo di espressione artistica. Chi partecipa al corso viene messo in grado di esprimersi con diverse forme metriche; particolare attenzione viene data all'atmosfera della classe che diventa uno spazio in cui la creatività può esprimersi senza giudizi o rivalità. Alcuni temi del corso: la metrica, la poesia d'amore, la poesia al femminile, la poesia e la musica, la poesia e la pittura.



**Inaugurazione della mostra
"Teatrini di donne"
di Monica Sarsini**

21 Settembre 2008

La mostra si è svolta all'Hotel Liberty di Viareggio, nell'ambito di Donne in Arte. Con presentazione del libro "La vita intuita" di **Erica Gardenti** (Soleombra edizioni) ed interventi di **Mara Baronti**, **Monica Sarsini**, **Daniela Tani**.



**"Chitarraevocesolo"
Concerto di
Massimo Chiacchio**

10 Ottobre 2008

Testi e musiche d'autore.

**Sguardi su di da India
arti visive e poesia**

25 Ottobre 2008

A cura di **Alessandra Vannoni**, **Daniela Cresti**, **Biancalisa Conti Bartolucci**. "Memorie Indiane", opere di **Gianna Scoino**. "Ritratti di donne indiane: dalla tradizione alla modernità" video di **Tatiana Uzlova**, "Il libro della giungla a Londra" di **Bhajju Shyam**, realizzazione video di **Daniela Cresti**, con lettura del testo di **Alessandra Vannoni**. Poesie di poetesse indiane contemporanee, letture di **Biancalisa Conti Bartolucci**, **Camilla Tosi**,

Alessandra Vannoni. Immagini video raccolte da testi di **Anita Nair**, **Bhajju Shyam**, **Durga Bai**, **Ram Singurueti**, **Emanuele Scanziani**.



29 Ottobre,
13 e 18 Novembre 2008

In collaborazione con il Laboratorio Immagine Donna, ciclo **Cinema Indiano** dedicato alla regista **Deepa Metha**, con la proiezione dei film "Water", "Fire" e "Earth". Introduzione di **Maresa D'Arcangelo**. Sguardi e linguaggi diversi intrecciati con quelli di artisti Gond che hanno offerto la lettura della città di Londra attraverso i simboli della propria cultura.

**"Io, tu e le rose"
Storie e memorie fiorentine**

7 Novembre 2008

In collaborazione con il Laboratorio Immagine Donna, al cinema Odeon. Per la serata inaugurale del XXX° Festival Internazionale di Cinema e Donne, dedicata ad **Alina Marazzi**, vincitrice XI° Sigillo della pace, e alla sua ultima opera "Vogliamo anche le rose", documentario sulla storia delle donne dalla metà degli anni '60 alla fine degli anni '70.

**Spettacolo teatrale
"Saffo 2000"**

30 Novembre 2008

Presentato da il Gruppo **Anime Sparse** con **Biancalisa Conti Bartolucci, Camilla Tosi, Diletta Franchi** e il **Giardino dei Ciliegi**, con il Patrocinio della Regione Toscana e dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Firenze, nell'ambito delle manifestazioni per la Festa della Toscana sul tema del lavoro.

**Lecture alla
Tenda dei Popoli**

Dicembre 2008
Maggio 2009

Lecture di testi prodotti nell'ambito dei Corsi di scrittura tenuti da **Monica Sarsini** al Giardino dei Ciliegi e con repliche della lettura-spettacolo "Le Madri e la Guerra", regia di **Patrizia Creati**, a cura del gruppo "Donne e Teatro del Giardino dei Ciliegi".

**Lettura-spettacolo
"Le Madri e la Guerra"**

Il Gruppo "Donne e Teatro" ha continuato a



proporre la lettura-spettacolo alla "Cioccolateria" del Circolo ARCI dell'Isolotto, 20 Gennaio 2009; al Consiglio Regionale della Toscana, nell'ambito della manifestazione per l'8 Marzo dedicata alle madri di Plaza de Mayo, 4 Marzo 2009; al Centro Culturale "Il Grattacielo" di Livorno, all'interno di eventi dedicati alla Somalia e alla resistenza delle donne per la ricostruzione del tessuto sociale, 12 Maggio 2009.

**Mercatino di Natale
al Giardino dei Ciliegi**

13 Dicembre 2008

Delle creazioni femminili: da regalare e regalarsi.

**Inaugurazione
della mostra di scultura
di Franca Frittelli**

4 - 26 Marzo 2009

Con la presentazione del libro sulla vita e le opere della scultrice "Fiori di Pietra" (Edizioni Nicomp, Firenze) di **Michele Dattolo**. Intervento dell'Assessore alla Cultura del Comune di Firenze **Eugenio Giani**. Introducono la mostra e il libro **Graziella Magherini** (Psichiatra e Presidente di Arte e Psicologia), **Mara Baronti**, **Stefano DeRosa** (Critico d'arte), **Michele Dattolo**, **Franca Frittelli**.



Il Giardino dei Ciliegi ospite del Gazebo CGIL

8, 9 e 10 Marzo 2009

In Piazza della Repubblica a Firenze, le donne della CGIL festeggiano il mese delle donne, condividendo parole, idee, musica e poesia ed affrontando problemi comuni quali la tutela dei diritti e la battaglia contro le discriminazioni.

Mercatino delle Donne al Giardino dei Ciliegi

16 Maggio 2009

Cose fatte a mano e non, disegnate, create, cercate, collezionate, di oggi e di ieri.

Inaugurazione delle mostra "La resistenza taciuta" Storie di donne partigiane

26 Maggio 2009

A cura di **Donn(ol)aLAB**. Storie di donne che non si sono rifugiate nella distanza di una "zona franca", ma che hanno preso parte ai "fatti del mondo così come era", decise ad essere protagoniste della propria storia. C'è molto nelle vicende e nelle scelte di queste donne, che ci parla ancora oggi.



L'attività del Centro di Supporto all'Adozione del Giardino dei Ciliegi, ha visto quest'anno il proseguimento della Convenzione con il Centro Adozioni del Comune di Firenze, per il progetto "Viaggi nell'adozione", che prevede una serie di incontri pubblici durante quali, attraverso la visione di film o incontri con autori, si affrontano tematiche legate all'adozione.

L'attività dei laboratori condotti da Anna Genni Miliotti si è spostata invece a Prato dove, presso la sede centrale della Pubblica Assistenza, sono iniziati gli incontri sul tema "Genitori adottivi ed adolescenza".

A Firenze sono invece proseguiti i lavori del laboratorio "Il libro della mia storia", che produrrà come lavoro finale una serie di "libri-album" in cui i bambini adottati comporranno e "ri-ordineranno" la loro storia. L'attività del laboratorio, assolutamente nuova per l'Italia, sta producendo dei bellissimi lavori, che verranno condivisi con tutte le socie del Giardino in una mostra finale.

Il 17 maggio, è stata di nuovo nostra ospite l'autrice e poetessa Penny Callan Partridge, voce riconosciuta del movimento americano per una maggiore consapevolezza nell'adozione, ed il riconoscimento del diritto degli adottati alla propria identità. Penny ci ha regalato una sua performance sul tema "Pandora out of the box", nel teatrino della libreria Libri Liberi di Firenze, gentilmente prestato dai nostri amici Vittorio ed Elisabetta. Il lavoro di Penny, tradotto in italiano da Anna Genni Miliotti, è stato come sempre semplice e toccante, ed ha colpito e commosso tutti gli amici ed il pubblico presente.





Il Giardino dei Ciliegi continua ad essere luogo d'incontro fra gruppi e associazioni. Prosegue la catalogazione del materiale librario così da poterlo mettere in rete, e, nello stesso tempo, permettere la consultazione in sede ed il prestito (il martedì 15.30-18.30, e su appuntamento telefonico chiedendo di Anna, Clotilde, Sandra).



Dopo la consueta pausa estiva, riprende l'attività con seminari, dibattiti, corsi di scrittura, incontri in particolare sull'intercultura, la città, le scienze, la politica, l'adozione, le scritture femminili.



SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI



LE CARCERI
RESTAURANT - PIZZERIA
WINE BAR



PIAZZA MADONNA DELLE NEVI, 3
EX PENITENZIARIO LE MURATE
TEL./ FAX 055 2479327
www.ristorantelecarceri.it
info@ristorantelecarceri.it

LE CARCERI
RESTAURANT - PIZZERIA
WINE BAR

Annuario del Giardino dei Ciliegi
Anno XXI

Finito di stampare nel Dicembre 2009
Tipografia Vanzi (Colle di Val D'elsa)
Impaginazione a cura di Chiara Cavalieri

